

HANUCCÀ

Il glorioso riscatto nazionale dalla tirannia ellenica (secolo III° avanti VE. V.) dovuto allo slancio eroico dei Maccabei si ricorda con la festa di Hanuccà che cade il 25 di Kislev: tale festa dura otto giorni ed ogni sera dopo il Caddish Titecabbal della Tefillat Aroit dei giorni feriali (vedi pag. 196) si dà vita, con olio purissimo, ad una fiamma in più fino a otto nella Hanuccà.

Tale rito si ripete nell'intimità della famiglia cercando soprattutto d'interessare i bambini.

All'inizio del Sciabbat, la Hanuccà, nella propria casa, si accende prima della lampada sabbatica e al Beth-Accheneseth al termine di Minhà.

Al termine del Sciabbat la Hanuccà si accende prima della Avdalà. Durante l'accensione si recitano le seguenti benedizioni:

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che ci hai consacrati con i Tuoi precetti e ci hai comandato di accendere la lampada di Hanuccà.

Benedetto sii Tu o Eterno Dio nostro re dell'universo, che facesti così grandi prodigi per i nostri padri a quei tempi e di quest'epoca.

(la prima sera) Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che ci hai conservati, che ci hai mantenuti in vita e che ci hai fatto arrivare fino a quest'epoca. (fin qui).

Noi accendiamo queste fiammelle in ricordo dei miracoli, del riscatto, delle prodezze, della liberazione, delle meraviglie del conforto che Tu, o Eterno, prodigasti ai nostri padri in quell'epoca di questi giorni per mezzo dei Tuoi sacerdoti. Durante tutti questi otto giorni di Hanuccà queste luci sono a questo scopo destinate, nè possiamo servirci di esse per uno scopo diverso, solo luci di giubilo esse vogliono essere per rendere omaggio al Tuo nome a causa dei Tuoi miracoli, delle Tue salvezze e delle Tue meraviglie.

(Sal. 30) Canto destinato all'inaugurazione del Tempio: di David. Io voglio esaltarti, o Eterno, perchè hai avuto pietà della mia miseria e non hai permesso che i miei nemici si rallegrassero di me. O Eterno mio Dio, Ti ho invocato e Tu mi hai risanato. O Eterno, Tu mi hai salvato dalla fossa, mi hai preservato dallo scendere nella tomba. Salmeggiate all'Eterno, o fedeli, e celebrate il ricordo della Sua santità. La Sua collera non dura che un istante Egli si compiace di concedere la vita; se il tramonto è accompagnato dal pianto,

לחנוכה

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם אשר קדשנו
במצותיו וצונו להדליק נר של חנוכה:

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם שעשית נסים
לאבותינו בימים ההם בזמן הזה:

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם שהחגיגו וקיימו
והגיענו לזמן הזה:

הנרות הללו אנו מדליקין על הנסים ועל הפרקן ועל
הגבורות ועל התשועות ועל הנפלאות ועל
הנחמות שעשית לאבותינו בימים ההם בזמן הזה על ידי
פניהך הקדושים וכל שמונת ימי חנוכה הנרות הללו קדש
הם ואין לנו רשות להשתמש בהם אלא לראותם בלבד
כדי להודות לשמך על נסיה ועל נפלאותיה ועל ישועותיה:

מזמור שיר חנוכה הבית לדוד: ארוממך יי כי דליתני
ולא שמחת איבי ליי יי אלהי שועתי אליך
ותרפאני יי העלית מן שאול נפשי חייטני מירדי
בור: זמרו ליי חסידיו והודו לזכר קדשו: כי רגע
באפו חיים ברצונו בערב ילין בכי ולבקר רנה:
ואני אמרתי בשלוי בל אמוט לעולם יי ברצונך
העמדתה להררי עז: הסתרת פניה הייתי נבהל: אליך